

Protocollo comunale nº 16349

Giaveno, 22.06.2017

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE VIGENTE.
ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.1
AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R.56/77 E S.M.I.
CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS.

# VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PARERE MOTIVATO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

art.15, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. art.3 bis, comma 4, punto e) della L.R n.56/77 e s.m.i.

## AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS ORGANO TECNICO DEL COMUNE DI GIAVENO

In data 22.06.2017 alle ore 9,00, presso l'ufficio del Segretario Generale in via Maria Teresa Marchini n°12, piano primo, si è riunito l'Organo Tecnico Comunale composto dai membri designati con delibera di Giunta Comunale 31 del 12.03.2015 e di seguito elencati:

- Giovanni dott. Barbera (Segretario Generale) (in qualità di Presidente);
- Alessandro arch. Trabucco (in qualità di delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici);
- Giuseppe geom. Borgese (in qualità di Responsabile dell'Ufficio Ambiente) al fine di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 in merito alla Variante Parziale n°1 al P.R.G.C. vigente del Comune di Giaveno.

Le funzioni di segretario sono svolte dall'Arch. Tiziana Perino Duca, Responsabile del procedimento di pianificazione in oggetto indicato.

In apertura dei lavori il Presidente dell'Organo Tecnico ricorda che:

- Il comune di Giaveno si è dotato di Organo Tecnico Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n° 90 del 1305.2002 in adempimento a quanto disposto dalla L.R. 40/98 così composto:
  - o il Responsabile dell'Area Urbanistica o suo delegato con funzione di Presidente;
  - o il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. o suo delegato;
  - o il Responsabile del Servizio Ambiente.

Area Urbanistica e Gestione del Territorio via F.Marchini n°2 - 10094 Giaveno (TO) Tel.:0119326406 Fax: 0119365949

E-mail: <u>urbanistica@giaveno.it</u> PEC: <u>urbanistica@cert.comune.qiaveno.to.it</u>
Orario di apertura al pubblico: mercoledì ore 15.00-17.00; giovedì ore 9.00-12.00.

- la struttura della città di Giaveno prevede che la responsabilità dei procedimenti di pianificazione urbanistica sia in capo al Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio:
- in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 e s.m.i., con delibera 31 del 12.03.2015, la Giunta Comunale ha disposto che, per tutti i procedimenti di pianificazione di cui è affidata la responsabilità del procedimento al Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del territorio, l'Organo Tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti la VAS di competenza comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98, sia composto da:
  - o il Segretario Generale o suo delegato con funzione di Presidente:
  - o il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. o suo delegato;
  - o il Responsabile del Servizio Ambiente;
- l'Ufficio Deposito progetti rimanga presso l'Area Urbanistica e Gestione del Territorio con le funzioni già definite nella D.G.C. n°90 del 13.05.2002.
- a far data dal 01.10.2016 l'incarico di responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. è stato attribuito al geom. Borgese Giuseppe, a seguito della quiescenza dell'ing. Paviolo Riccardo;
- attualmente, il geom. Borgese ricopre duplice incarico (Responsabile dell'area Tecnica Lavori Pubblici e Responsabile del Settore Ambiente);
- in sostituzione della figura del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., per la presente seduta dell'Organo Tecnico Comunale, è stato individuato l'arch. Trabucco Alessandro.

#### Viste le norme relative alla procedura di VAS:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2011;
- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)"

#### Ricordato che:

Il Comune di Giaveno si è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.66-17186 del 21/9/1992; nel tempo, al suddetto strumento urbanistico generale sono state apportate le seguenti varianti:

- VARIANTE n.1, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.5-22541 del 29/9/1997;
- VARIANTE PARZIALE n.1bis, approvata, con le procedure dell'Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n. 67 del 30/11/1998;
- DECRETO DEL SINDACO n.1/99 del 5/2/1999 di parziale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, a seguito di parere favorevole del Consiglio Regionale di Sanità n.22 del

Area Urbanistica e Gestione del Territorio via F.Marchini n°2 - 10094 Giaveno (TO) Tel.:0119326406 Fax: 0119365949

E-mail: <u>urbanistica@giaveno.it</u> PEC: <u>urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it</u>
Orario di apertura al pubblico: mercoledì ore 15.00-17.00; giovedì ore 9.00-12.00.





- 25/1/1999, per l'ampliamento e la bonifica dell'area esistente destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- VARIANTE PARZIALE n.1ter, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R.
   56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.24 del 29/02/2000;
- VARIANTE PARZIALE n.1quater, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.55 del 26/09/2000;
- MODIFICA 1 al PRGC Variante 1 quater: Correzione di errori materiali cartografici alla variante 1 quater al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata, con le procedure dell'Art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.27 del 09/07/2001;
- VARIANTE PARZIALE n.1quinques, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.48 del 09/10/2001;
- MODIFICA 2 al PRGC Variante 1 quater: Correzione di errori materiali cartografici alla variante 1 quater al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata, con le procedure dell'Art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.49 del 09/10/2001;
- VARIANTE PARZIALE n.1sexies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.37 del 08/07/2002;
- VARIANTE PARZIALE n.1septies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.6 del 10/02/2003;
- VARIANTE PARZIALE n.1octies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.6 del 12/02/2004;
- VARIANTE PARZIALE n.1nonies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.9 del 13/02/2006;
- VARIANTE PARZIALE n.1decies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.16 del 12/06/2006;
- VARIANTE PARZIALE n.1undecies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.27 del 02/07/2007;
- VARIANTE PARZIALE n.1duedecies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.44 del 27/09/2007.

In data 28/11/2011 con D.G.R. n.28-2935 è stata approvata la prima Revisione al P.R.G.C., redatta tra l'altro per adeguare le previsioni viarie ed insediative dello strumento urbanistico generale vigente al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) anche a seguito degli eventi alluvionali del 1994 e 2000 ed alle indicazioni del P.A.I., ed al Nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui alla L.R. 08/07/1999 n.19.

Tale prima revisione, approvata ai sensi del 1° comma, avendo previsto la capacità insediativa del Piano per il prossimo decennio, è a tutti gli effetti da considerarsi come nuovo P.R.G.C.

Ne consegue che le modifiche ex 8° comma (ora 12°) e le varianti parziali ex 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito redatte, fanno riferimento alla Prima revisione, in merito alla tipologia di variante e verifica dei parametri ai sensi dell'art.17, rispettivamente al 5° ed al 12° comma della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013.

In data 20.12.2012 con delibera C.C. n.55 veniva approvata la MODIFICA n.1 della Prima Revisione al P.R.G.C, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano.



Area Urbanistica e Gestione del Territorio via F.Marchini n°2 - 10094 Giaveno (TO) Tel.:0119326406 Fax: 0119365949

E-mail: <u>urbanistica@giaveno.it</u> PEC: <u>urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it</u> Orario di apertura al pubblico: mercoledì ore 15.00-17.00; giovedì ore 9.00-12.00.

In data 16.03.2015 con delibera C.C. n.13 veniva approvata la MODIFICA n.2 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano

In data 13.07.2016 con delibera C.C. n.38 veniva approvata la MODIFICA n.3 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere ulteriori errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano

La Variante parziale n.1 è redatta al fine di adeguare il vigente P.R.G.C. della Città di Giaveno ai Criteri commerciali adottati definitivamente con delibera di C.C. n. 55 del 27.10.2016.

Tali adeguamenti consistono in:

### <u>a – modifiche cartografiche e normative:</u>

Area IR1.2: l'adeguamento agli indirizzi e criteri regionali in materia di Commercio in sede fissa, adottato con D.C.C. n.55 del 27.10.2016, riconosce quest'area all'interno di una Localizzazione L1. Il P.R.G.C., prendendo atto, riconosce nell'area la possibilità di realizzare anche medie strutture di vendita, nei limiti e secondo le disposizioni ed i parametri previsti per le localizzazioni L1 di cui alla D.G.R. 28/11/2011 n°28-2935, e s.m.i., considerando anche che, sia il P.T.C.P. che il P.T.R. ritengono coerente la localizzazione di strutture commerciali recuperando fabbricati esistenti dismessi.

A questo fine si è ritenuto opportuno:

- Eliminare il vincolo della possibilità di realizzare attività compatibili con la residenza unicamente con superficie non superiore a 250 mq, e comunque nel limite massimo del 30% della SUL consentita;
- Mantenere la superficie coperta e la superficie utile massima realizzabile nelle quantità previste dal P.R.G.C. vigente, senza ulteriori incrementi;
- Estendere lo strumento urbanistico comprendendo anche la rotonda da realizzarsi in corrispondenza dell'incrocio con via Ollasio ed il nuovo ponte, con particolare attenzione anche ai percorsi pedonali provenienti dalla via Selvaggio e dalla via Francesco Marchini.
- Prevedere inoltre:
  - la bonifica dell'area
  - la realizzazione di parcheggi alberati e semipermeabili
  - il rinverdimento delle opere di difesa spondale
  - una progettazione del recupero dei fabbricati, anche mediante interventi di demolizione e ricostruzione, che ne curi l'inserimento rispetto al contesto paesaggistico
  - la verifica delle possibilità di recupero della ciminiera quale segno della preesistenza industriale.

## b - modifiche normative:

Vengono modificati ed integrati gli articoli delle Norme di Attuazione del PRGC: n.29 – Destinazioni d'uso - e l'articolo n.79 - Norme sugli insediamenti commerciali al dettaglio, al fine di adeguare le norme di attuazione ai disposti della D.C.R. 20/11/2012, n.191- 43016.

#### c - modifiche cartografiche:

Viene adeguata la tavola P4 – DISCIPLINA DEL COMMERCIO – Individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni, riportando la nuova localizzazione L1.

Area Urbanistica e Gestione del Territorio via F.Marchini n°2 - 10094 Giaveno (TO) Tel.:0119326406 Fax: 0119365949 E-mail: urbanistica@giaveno.it PEC: urbanistica@cert.com

E-mail: <a href="mailto:urbanistica@giaveno.it">urbanistica@giaveno.it</a> PEC: <a href="mailto:urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it">urbanistica@giaveno.it</a> PEC: <a href="mailto:urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it">urbanistica@giaveno.it</a> PEC: <a href="mailto:urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it">urbanistica@giaveno.it</a> PEC: <a href="mailto:urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it">urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it</a> Orario di apertura al pubblico: <a href="mailto:urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it">urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it</a> orario (arbanistica@cert.comune.giaveno.to.it</a> (arbanisti



Per quanto attiene il procedimento di valutazione ambientale strategica connesso alla elaborazione dei contenuti della variante al PRGC, trovandoci all'interno dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., la legge stessa descrive il relativo iter amministrativo cui fare riferimento sia per quanto attiene la materia urbanistica che quella ambientale con specifico riferimento ai commi 8, 9, 10 e 11 come segue:

- "... 8. Fatto salvo quanto disposto al comma 9, le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS. Nel caso in cui il PRG oggetto di variante sia stato sottoposto alla VAS, la verifica di assoggettabilità e la eventuale VAS sono limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di precedente valutazione.
- 9. Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, a normative e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedure di VAS.
- 10. Il soggetto proponente, se ritiene di assoggettare direttamente le varianti di cui ai commi 4 e 5 alla VAS, può attivare la fase di specificazione senza svolgere la verifica di assoggettabilità.
- 11. Per le varianti di cui ai commi 4 e 5, la VAS, ove prevista, è svolta dal comune o dall'ente competente alla gestione urbanistica, purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, in modo integrato con la procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni definite con apposito provvedimento dalla Giunta regionale. Nei casi di esclusione di cui al comma 9, la deliberazione di adozione della variante contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è esclusa dal processo di valutazione ...".

Come si evince da quanto sopra riportato, il comma 8 richiede alle Amministrazioni locali la verifica dei potenziali impatti derivanti dal piano attraverso la redazione di apposito documento di verifica di assoggettabilità o di specificazione dei contenuti della variante formata ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Per questa motivazione principale è stato quindi attivato apposito procedimento di Valutazione Ambientale Strategica attraverso il relativo documento tecnico preliminare, redatto ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.152/2006 - Allegato I, al fine di integrare le considerazioni di carattere ambientale all'interno dei procedimenti urbanistici, garantendo la piena sostenibilità degli obiettivi e delle azioni previste.

A questo fine, è stato redatto il Documento Tecnico Preliminare finalizzato alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, redatto dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino.

Il Documento Tecnico Preliminare, è stato trasmesso in data 15/06/2015 agli enti competenti in materia ambientale, ovvero alla Città Metropolitana, all'ARPA ed all'ASL, per la prevista fase di consultazione;

risulta pervenuto, in data 29/07/2015 al protocollo comunale n°14607, il solo parere di ARPA Piemonte del 28/07/2015 (Prot. ARPA n°62271) contenente alcune osservazioni successivamente recepite nel Rapporto Ambientale prodotto in data 16/03/2017 e costituto dai seguenti documenti:

4

58

- Rapporto Ambientale contenente il Programma di monitoraggio (PMA)
- Rapporto Ambientale: Sintesi non tecnica

Il Rapporto Ambientale affronta i contenuti relativi alla variante, che si possono così sinteticamente elencare:

- 1) integrazione delle Norme di Attuazione, in materia di commercio a seguito dell'approvazione dei nuovi criteri e perimetrazione della nuova Localizzazione L1;
- 2) verifica dell'apparato normativo, riferito all'area interessata dalla variante, anche a seguito della entrata in vigore della DGR 07.04.2014 n.64-7417
- 3) integrazione delle norme relative all'area, con la finalità di meglio dettagliare e di aggiornare le destinazioni d'uso ammissibili, onde tener conto anche dell'evoluzione delle esigenze in conseguenza della crisi economica di questi anni.

In generale, l'attività inerente la redazione della presente variante è stata avviata procedendo con un lavoro puntuale, effettuato in modo congiunto tra i Tecnici dell'Ufficio Comunale, l'Urbanista incaricato della Variante urbanistica e i professionisti incaricati del Rapporto Ambientale per la procedura di VAS.

Per quanto riguarda le tematiche correlate al traffico e viabilità si è proceduto ad un approfondimento anche presso la Città Metropolitana di Torino Monitoraggio e Sicurezza Stradale Ufficio Monitoraggio Traffico.

E' stata, infine effettuata una rivisitazione di alcune Norme di attuazione (N.d.A.) riguardanti la gestione del piano con riferimento alle norme in materia di urbanistica commerciale in relazione alla delibera dei criteri commerciali.

La variante urbanistica riguarda, in particolare, un'area del concentrico – a ridosso del Centro Storico – posta in fregio al Torrente Ollasio, (individuata con la sigla IR 1.2) in sponda destra orografica, caratterizzata dalla presenza di un insieme di fabbricati produttivi, in gran parte realizzati nei primi decenni del secolo scorso, la maggior parte dei quali in disuso da diversi anni.

Per quest'area il P.R.G.C. vigente prevede già il recupero dei fabbricati mediante interventi fino alla ristrutturazione urbanistica, per destinazione residenziale, in prevalenza, e, fino ad un massimo del 30% della S.L.P., per altre destinazioni dette compatibili con la residenza, tra le quali anche quella commerciale, previa realizzazione, oltre che di un collegamento viario tramite nuovo ponte da via Selvaggio (SP189), delle opere di minimizzazione del rischio idraulico di cui al cronoprogramma approvato con la revisione del PRGG nel 2011.

La presente variante – in coerenza con la citata delibera dei criteri che indica per l'area la possibilità di attivazione di una localizzazione commerciale L1 e con gli approfondimenti effettuati in sede di Rapporto Ambientale – prevede quanto segue:

- 1) elimina il limite del 30% per attività diverse dalla residenza, tra cui la destinazione commerciale, come specificatamente richiesto dalla Regione Piemonte Assessorato Commercio (prot. Regione Piemonte 8183/A1903A prot. Comune Giaveno 615/2016);
- 2) esplicita che la destinazione terziaria (che in base alla revisione del PRGC approvata nel 2011 comprende anche la destinazione commerciale) è ammessa;

Area Urbanistica e Gestione del Territorio via F.Marchini n°2 - 10094 Giaveno (TO) Tel.:0119326406 Fax: 0119365949

E-mail: <a href="mailto:urbanistica@giaveno.it">urbanistica@cert.comune.giaveno.to.it</a> Orario di apertura al pubblico: mercoledì ore 15.00-17.00; giovedì ore 9.00-12.00.

6%

- precisa che, per interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica (necessari per destinazioni diverse da quella originaria che era produttiva) è obbligatorio il SUE esteso non solo a tutta l'area già indicata nel PRG vigente, ma anche al sedime della rotonda indicati nella tavola di piano;
- 4) precisa che gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica sono subordinati alla realizzazione non solo delle opere di minimizzazione del rischio idraulico, ma anche:
  - agli interventi che risolvano i problemi dell'accesso da via Selvaggio mediante una rotatoria, le cui caratteristiche dimensionali dovranno essere concordate con la Città Metropolitana, in corrispondenza dell'incrocio con via Ollasio ed il nuovo ponte, con particolare attenzione anche ai percorsi pedonali provenienti dalla via Selvaggio ed in prossimità del ponte esistente tra le vie Francesco Marchini e Maria Teresa Marchini
  - alla bonifica dell'area
  - al rinverdimento delle opere di difesa spondale
  - ad una progettazione del recupero dei fabbricati, anche mediante interventi di demolizione e ricostruzione, che ne curi l'inserimento rispetto al contesto paesaggistico
  - alla verifica delle possibilità di mantenimento e recupero della ciminiera quale segno della preesistenza industriale.

Vista la documentazione costituente la variante parziale al P.R.G.C. in oggetto indicata e, precisamente:

- documenti redatti dall'Arch. Enrico Bonifetto di Torino:
  - Relazione e Modifiche, contenente una relazione illustrativa e le schede relative alle modifiche apportate alle Norme Tecniche di Attuazione ed alla cartografia del P.R.G.C. vigente
  - Tavola P4 Disciplina del Commercio: Individuazione addensamenti e localizzazioni (scala 1:2.000)
- documenti redatti dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati di Torino:
  - o Rapporto Ambientale contenente il Programma di monitoraggio (PMA)
  - o Rapporto Ambientale: Sintesi non tecnico

Considerato che l'Autorità Comunale competente per la Vas rappresentata dall'Organo Tecnico del Comune di Giaveno deve esprimere il suo parere motivato di compatibilità ambientale della variante in oggetto;

**Valutati** gli effetti prodotti sull'ambiente dalle previsioni contenute all'interno del progetto della variante parziale al P.R.G.C. in oggetto:

Ritenuto esservi i presupposti per poter dichiarare la conformità della procedura seguita, la corretta individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale consultati, lo svolgimento degli opportuni approfondimenti istruttori ed esservi le condizioni per concludere positivamente la fase di Valutazione Ambientale Strategica, disponendo l'approfondimento degli aspetti che verranno di seguito indicati all'interno del progetto della variante parziale n°1.



### Tutto ciò premesso, si esprime il seguente

# PARERE MOTIVATO Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

L'Organo Tecnico Comunale per la VAS esprime parere POSITIVO relativamente ai contenuti e di sostenibilità ambientale del progetto, dichiarando la COMPATIBILITA' AMBIENTALE della variante parziale n°1 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Giaveno, a condizione che nel progetto definitivo vengano introdotte le eventuali modificazioni conseguenti alle possibili osservazioni e contributi, qualora perverranno durante la fase della pubblicazione.

Si ricorda che il Comune deve predisporre gli elaborati del progetto definitivo per l'approvazione della variante, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio, e che la deliberazione di approvazione deve dare atto dell'avvenuto recepimento del presente parere motivato.

Se pur non materialmente allegati al presente provvedimento, si richiamano quale parte integrante e sostanziale i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale e citati in precedenza.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico.

Per l'Autorità Procedente

Il Responsabile del Procedimento di

Pianificazione

(Arch, Tiziana/Perino Duca)

Per l'Autorità Competente

L'Organo Tecnico Comunale per la VAS

(Dott. Giovanni Barbera)